

Titolo: Osservazioni in merito agli scenari proposti (Fase 2)

Autore: Gian Carlo Isola (residente)

1) SICUREZZA

Questo capitolo è completamente disatteso dal progetto.

Visto che tutte le eventuali risoluzioni esaltano la bellezza dell'ambiente, nessuno ha posto in discussione la totale mancanza della sicurezza in difesa di eventuali incendi boschivi.

Si tratta di sfruttare la rete idrica già presente ed integrarla con un sistema automatico di gestione che :

- monitorizzi i punti strategici del bosco in modalità remota.

- gestisca sia in modalità manuale che automatica l'intervento di reazione sempre in modalità remota.

- esiste già in Comune una relazione preliminare che indica una soluzione di impianto che avrebbe dovuto essere una base di

 - discussione per l'eventuale realizzazione a step dello stesso.

 - Quell'impianto prevedeva una combinazione di utilizzo acqua di mare ed acqua dolce.

 - Il gruppo di spinta elettrico/meccanico sarebbe stato ospitato nella vecchia torre Enel sita dietro i bagni CRDD con il pescaggio della

 - pigna a mare posta sita nella piccola ansa frontale.

 - Qualora non riesca a trovare il documento posso procurarmelo ed inviarlo.

 - Attualmente manca completamente un sistema di segnalazione di allarme telefonico/sonoro che avvisi del pericolo.

2) AGRICOLTURA

Non è stato sufficientemente sottolineato l'importanza di questa attività.

Tenendo presente che a suo tempo furono stabilite delle zone (APA) con potenzialità di recupero agricolo.

Ricordo che:

- è mancato fino ad ora un sostegno concreto da parte della Amministrazione Pubblica.

- il Comune non ha mai definito un piano di intervento in merito all'articolazione di questa attività.

- la persistente presenza delle CAPRE indica la superficialità con cui è stato affrontato il problema.

 - Manca ancora alla data della presente il piano di evacuazione delle capre e i termini temporali.

 - si parla nel progetto di un'area di 25 ettari coltivabili, di cui 4 coltivati e i restanti disponibili per l'agricoltura.

 - Questi 25 ettari sono la somma delle aree (APA) già predisposte dal Comune?

Il Comune ha un piano agricolo di intervento su queste aree per forme di agricoltura multifunzionale?

Esiste un elenco di potenziali Associazioni o di Privati che si sono resi disponibili per questa attività?

-il progetto prevede il mantenimento o il potenziamento dei sentieri interpoderali?

- c'è una mancanza di una programmazione urbanistica puntuale per le attività agricole?

-il piano in oggetto prevede il RECUPERO DELLE ACQUE PIOVANE, CASOTTI AGRICOLI per macchine e attrezzi ecc., ma il

Comune cosa pensa in merito?

3-REALIZZAZIONE DI UN FRANTOIO CONSORTILE,

Di questo se ne è persa traccia, o meglio non è stata neanche individuata nel censimento degli edifici un immobile adatto.

Bisognava individuare una copertura di almeno 30 mtq di superficie necessaria per l'installazione del frantoio 250Kg/h più un serbatoio interrato per le sanse.

L'immobile andava trovato nelle vicinanze della strada Cavour.

Il Progetto valuti questa proposta ed il Comune si esprima in merito.

4-CENTRO VELICO

In tutte le varie soluzioni del Masterplan viene presentata nella baia del Terrizzo una icona denominata CENTRO VELICO.

Le ricordo che ad oggi il Comune non ha ancora presentato il progetto della nautica al Terrizzo, quindi Le chiedo se il CENTRO

VELICO occuperà l'area (N16) prevista dal PUD?

Se non è così, cos'è il CENTRO VELICO?

5-Si parla di demolizione per:

-CENTRALE ELETTRICA Scheda A33.

La base della centrale ospitava dei grossi trasformatori,.

Le canalizzazioni sottostanti sono ora piene di acqua (una piscina) perché non utilizzare il tutto come acqua da integrare

nell'impianto antincendio esistente.

Si recupera l'acqua piovana del tetto e la si dirige nell'area predetta.

-SERBATOIO 160 mq Scheda A25

Vale la considerazione sopra citata.

Alla luce della riunione di questa mattina, dove le varie Associazioni suonano sempre la stessa musica, è necessario scendere nel concreto e tenere in considerazione anche di chi si sforza di mantenere comunque il territorio in funzione anche con i limiti vigenti.

La ringrazio per la disponibilità che mi ha offerto nel leggere questa mia.

Cordiali saluti